



Indice del libretto  
"Route 2002"

**Mercoledì 31 Luglio 2002***Tema del giorno "Una guida per la strada"*

Lodi Mattutine	Pag. 4
Canzoniere ROUTE 2002 (I <sup>a</sup> parte )	
1)Acquerello	Pag. 8
2)Canto del Raid	Pag. 9
3)Freedom (Libertà)	Pag. 9
4)Il delfino e la colomba	Pag. 10
Preghiera della sera	Pag. 10

**Giovedì 1 Agosto 2002***Tema del giorno "Il ritmo per la marcia"*

Lodi mattutine	Pag. 11
Canzoniere ROUTE 2002 (I <sup>a</sup> parte )	
5) E la strada si apre	Pag. 15
6) Alla fiera dell'Est	Pag. 16
7) La vecchia fattoria	Pag. 16
8)Parole di burro	Pag. 17
9)L'isola che non c'è	Pag. 18
10)La strada	Pag. 19
11)In un giorno di pioggia	Pag. 20
Preghiera della sera	Pag. 21

**Venerdì 2 Agosto 2002***Tema del giorno "La scelta del percorso"*

Lodi mattutine	Pag. 22
Canzoniere ROUTE 2002 (II <sup>a</sup> parte )	
12) Paura e Amore	Pag. 25
Preghiera della sera	Pag. 26

**Sabato 3 Agosto 2002***Tema del giorno "Le difficoltà della strada"*

Lodi mattutine	Pag.27
Canzoniere ROUTE 2002 (IV <sup>a</sup> parte )	
13) Il gatto e la volpe	Pag. 31
Preghiera della sera	Pag. 31

**Domenica 4 Agosto 2002***Tema del giorno "Chi incontri lungo la strada"*

Lodi mattutine	Pag. 32
Preghiera della sera	Pag. 34

Fa9 Sol4 Sol  
Ci sono infinite cose deliziose  
Lam  
così vicine agli occhi  
Sol4 Sol  
che non le sai vedere  
Fa9 Sol4 Sol  
Quanto tempo abbiamo perso inutilmente  
Lam Sol4 Sol  
seguendo dei percorsi inevitabili  
Mim Fa Lam  
Com'era l'albero così sarà il frutto  
Sol Sol7 Mim Sib  
dolce pensiero di vivere tutto...

Rem  
Non può essere mai come ieri  
Fa Do  
mai più la stessa storia  
Rem  
Non può essere mai come ieri  
Fa Lam Sol4 Sol  
mai quella stessa gloria  
Rem Fa  
Su vieni e riabbracciami  
Mib Sib Fa Do  
se ti ho perso è stato solo per un attimo

Rem, Fa, Do, Rem, Fa, Lam, Sol4 Sol

Rem  
Non può essere mai come ieri  
Fa Do  
mai più la stessa storia  
Rem  
Non può essere mai come ieri  
Fa Lam Sol4 Sol  
mai quella stessa gloria  
Rem Fa  
Su vieni e riabbracciami  
Mib Sib Fa Do  
se ti ho perso è stato solo per un attimo  
Fa9 Sol4 Sol Lam Sol4 Sol  
Perché essere felici per una vita intera sarebbe  
quasi insopportabile

## CANZONIERE ROUTE 2002

15) Scouting for poys	.....	a iosa Pag. 36-37
16) Attenti al Lupo	.....	Pag 38
17) E' di nuovo Route	.....	Pag. 39
18) Superman (It's Not Easy)	.....	Pag 40
19) Mai come ieri	.....	Pag 41-42
20) Valzer di Peter Pan	.....	Pag 43

Spazio richiesto da Agnese(miao!!!)..... Pag 44

*Vi auguro buona Strada*

*e...*

*alla prossima edizione di*

**ROUTE con "Ciccio Capo...a dieta"**

©~~R~~alimero2002 s.p.a.

LODI MATTUTINE

Canto d'apertura:

E' la mia strada

È la mia strada che porta a Te.  
È la mia strada che porta a Te.  
È la mia strada che porta a Te.  
È la mia strada Signor, che porta a Te.

E mio fratello viene con me. (3 volte)  
Per la mia strada Signor, che porta a Te.

E mia sorella viene con me. (3 volte)  
Per la mia strada Signor, che porta a Te.

Invitatorio

V: Signore, apri le mie labbra  
R: e la mia bocca proclami la tua lode.  
*Ant.: O terra tutta, acclamate al Signore,  
servite il Signore nella gioia.*

**Salmo 94 - Invito a lodare Dio**

Venite, applaudiamo al Signore,  
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.  
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,  
a lui acclamiamo con canti di gioia. *Ant.*

Poiché grande Dio è il Signore,  
grande re sopra tutti gli dèi.  
Nella sua mano sono gli abissi della terra,  
sono sue le vette dei monti.  
Suo è il mare, egli l'ha fatto,  
le sue mani hanno plasmato la terra. *Ant.*

Venite, prostrati adoriamo,  
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.  
Egli è il nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo,  
Il gregge che egli conduce. *Ant.*

Ascoltate oggi la sua voce:  
«Non indurite il cuore, come a Meriba,  
come nel giorno di Massa nel deserto,

C G Am7 F  
Only a man in a silly red sheet looking for special things inside of me

C Gsus Am7 F C Gsus Am7 F  
Inside of me Inside of me Inside of me Inside of me

C G Am7 Fsus  
I'm only a man in a funny red sheet only a man looking for a dream

C G Am7 F  
Only a man in a funny red sheet and it's not easy

C G C Gsus Am7 F C  
It's not easy to be me.

19) Mai come ieri

(di Mario Venuti)

intro: Fa9, Sol4 Sol, Lam, Sol4 Sol  
Fa9 Sol4 Sol Lam Sol4 Sol  
Perché essere felici per una vita intera sarebbe quasi insopportabile  
Fa9 Sol4 Sol  
forse è meglio dondolarsi tra l'estasi e la noia  
Lam Sol4 Sol  
cercando le risposte + plausibili  
Mim Fa Sol Lam  
Com'era l'albero così sarà il frutto  
Sol Sol7 Mim Sib  
dolce pensiero di vivere tutto...

Rem  
Non può essere mai come ieri  
Fa Do  
mai più la stessa storia  
Rem  
Non può essere mai come ieri  
Fa Lam Sol4 Sol  
mai quella stessa gloria  
Rem Fa  
Su vieni e riabbracciami  
Mib Sib Fa Do  
se ti ho perso è stato solo per un attimo

## 18) Superman (It's Not Easy)

C Gsus Am7 Fsus  
I can't stand to fly I'm not that naïve

C Gsus Am7 Fsus C G  
I'm just out to find the better part of me  
I'm more than a bird more than a plane

Am7 F C G F C  
More than some pretty face beside a train and it's not easy to be me.

C Gsus Am7 Fsus  
Wish that I could cry Fall upon my knees

C Gsus Am7 Fsus C G  
Find a way to lie About a home I'll never see  
It may sound absurd But don't be naïve

Am7 F  
Even heroes have the right to bleed

C G Am7 F  
I may be disturbed but won't you concede even heroes have the right to  
dream

C G F C  
And it's not easy to be me

Amin G/B C Dmin Amin D  
Up up and away away from me well it's alright

C D F Gsus  
You can all sleep sound tonight I'm not crazy or anything

C Gsus Am7 Fsus  
I can't stand to fly I'm not that naïve

C G Am7 F  
Men weren't meant to ride with clouds between their knees

C Gsus Am7 Fsus  
I'm only a man in a silly red sheet digging for kryptonite  
on a one-way street

dove mi tentarono i vostri padri:  
mi misero alla prova,  
pur avendo visto le mie opere. *Ant.*

Per quarant'anni mi disgustai di quella generazione  
e dissi: Sono un popolo dal cuore traviato,  
non conoscono le mie vie;  
perciò ho giurato nel mio sdegno:  
Non entreranno nel luogo del mio riposo». *Ant.*

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre,  
nei secoli dei secoli. Amen. *Ant.*

## SALMO 107: Lode a Dio e invocazione di aiuto

RE SOL RE Mi-7  
Saldo è il mio cuore, Dio,  
RE SOL LA4/7 LA7  
voglio cantare al Signor.  
Si-7 Fa#-7  
Svegliati, mio cuore,  
SOL RE  
svegliatevi, arpa e cetra,  
Mi- FA#4/7 3  
voglio svegliare l'a u r o r a.  
Si-7 Fu#-7  
Svegliati, mio cuore,  
SOL RE  
svegliatevi, arpa e cetra,  
Mi-7 RE LA7/9RE (SOL RE)  
voglio svegliare l'a u r o r a.  
(rec.)Ti loderò tra i popoli, Signore,  
a te canterò inni tra le genti,  
perché la tua bontà è grande fino ai cieli  
e la tua verità fino alle nubi.

Innàlzati, Dio, sopra i cieli,  
su tutta la terra la tua gloria.  
Perché siano liberati i tuoi amici,  
salvacì con la tua destra e ascoltaci.

Dio ha parlato nel suo santuario:  
«Esulterò, voglio dividere Sichem

e misurare la valle di Succot;  
mio è Gàlaad, mio Manasse,  
Efraim è l'elmo del mio capo,  
Giuda il mio scettro.

Moab è il catino per lavarmi,  
sull'Idumea getterò i miei sandali,  
sulla Filistea canterò vittoria».

Chi mi guiderà alla città fortificata,  
chi mi condurrà fino all'Idumea?

Non forse tu, Dio, che ci hai respinti  
e più non esci, Dio, con i nostri eserciti?

Contro il nemico portaci soccorso,  
poiché vana è la salvezza dell'uomo.

Con Dio noi faremo cose grandi  
ed egli annienterà chi ci opprime.

**Saldo è il mio cuore Dio...**

### **Lettura** LA SPIRITUALITÀ DELLA STRADA

« Signore, insegnami la route, l'attenzione alle piccole cose, al passo di chi cammina con me per non fare più lungo il mio, alla parola ascoltata perché il dono non cada nel vuoto, agli occhi di chi mi sta vicino per indovinare la gioia e dividerla, per indovinare la tristezza e avvicinarmi in punta di piedi, per cercare insieme la nuova gioia. Signore, insegnami la route, la strada su cui si cammina insieme, nella semplicità di essere quello che si è, nella gioia di avere ricevuto tutto da te nel tuo amore.

Signore, insegnami la route. Tu, che sei la strada e la gioia.  
Amen ».

(Quaderno di traccia)

### **Responsorio breve**

R. Benedirò il Signore \* in ogni tempo.

Benedirò il Signore in ogni tempo.

V. Sulla mia bocca sempre la sua lode  
in ogni tempo.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Benedirò il Signore in ogni tempo

### **17) E' DI NUOVO ROUTE**

**RIT:**

**Sol DO SOL RE**  
**spingerò i miei passi sulla strada**

**DO SOL DO SOL RE**

**passerò tra i rovi e l'erba alta**

**DO SOL DO SOL**

**RE SOL DO**

**SO, RE SI**

**la gioia m' ha trovato, la pienezza**  
**non starò più seduto ad aspetta-**  
**re.**

**MI- RE**

**DO MI-**

Viene il giorno in cui chiedi a te  
stesso dove voli

**RE**

viene il tempo in cui ti guardi

**DO MI-**

e i tuoi sogni san caduti.

**DO SOL**

E il momento di rischiare

**DO SOL**

di decidere decidere da soli,

**DO RE**

non fermirsi e lottare

**DO RE**

per non essere abbattuti.

RIT.

Sulle spalle una mano

Che ci spinge a trattenere,

vuoi fermare l'avventura,

ma ritorna a camminare.

Ho incontrato troppa gente

che mi ha dato senza avere,

voglio dare queste braccia

non c'è molto da aspettare.

RIT.

E' parola come vento:

tra le porte quella stretta,

gli uni gli altri nell'amore,

non avere che un canto.

Questo tempo non ha niente

Da offrire a chi aspetta, prende tutto,

prende dentro, sai fin dove non sai quanto.

RIT.

Non è strada di chi parte

E già vuole arrivare,

non la strada dei sicuri,

dei sicuri di riuscire,

non è fata per chi è fermo,

per chi non vuole cambiare,

è la strada di chi parte ed arriva per parti-

re.

RIT.

**16) ATTENTI AL LUPO**

Do Mim Fa Sol 7  
 C'è una casetta piccola così  
 Do Mim Fa Sol7  
 con tante finestrelle colorate  
 Do Mim Fa Sol7  
 e una donnina piccola così  
 Lam Mim Fa Sol7  
 con due occhi grandi per guardare  
 Do Mim Fa Sol7  
 e c'è un ornino piccolo così  
 Do Mim Fa Sol7  
 che torna sempre tardi da lavorare  
 Do Mim Fa Sol7  
 e ha un capello piccolo così  
 Lam Mim Fa Sol7  
 con dentro un sogno da realizzare  
 Lam Mim Fa Sol7  
 e più ci pensa, più non sa aspettare.  
**La Rem**  
**Amore mio non devi stare in pena**  
 La  
**questa vita è una catena**  
 Rem  
**qualche volta fà un po' male**  
**La Rem**  
**guarda come son tranquilla io**  
 Sol7  
**anche se attraverso il bosco**  
 Dom  
**con l'aiuto del buon Dio**  
 Fa  
**stando sempre attenta al lupo**  
**attenti al lupo...**  
**Fa Fa**  
**attenti al lupo...**  
 Do Mim Fa Sol7  
**Living together**  
 Do Mim Fa Sol7  
**Living together.**  
 Do Mim Fa Sol 7  
 Laggiù c'è un prato piccolo così  
 Do Mim Fa Sol 7  
 con un gran rumore di cicale  
 Do Mim Fa Sol 7  
 e un profumo dolce e piccolo così  
 Lam Mim Fa Sol7  
 amore mio è arrivata l'estate  
 Lam Mim Fa Sol7  
 amore mio è arrivata l'estate  
 Do Mim Fa Sol 7

e noi due qui distesi a far l'amore  
 Do Mim Fa Sol 7  
 in mezzo a questo mare di cicale  
 Do Mim Fa Sol 7  
 questo amore piccolo così  
 Lam Mim Fa Sol7  
 ma tanto grande che mi sembra di volare  
 RIT.  
 STRUM. Lam Mim Fa Sol7

**Ant. Al Ben.**

In santità e giustizia tutti i nostri giorni  
Serviamo il Signore.

**Invocazioni**

Cristo, splendore della gloria del Padre, è presente in mezzo a noi e ci illumina con la sua parola. Invochiamolo con fiducia e amore:  
*Re dell'eterna gloria, ascolta la nostra preghiera.*

Benedetto sii tu che ci hai chiamato dalle tenebre alla luce del tuo regno, compi in noi l'opera che hai iniziato e guidaci alla pienezza della fede.

Tu che hai aperto gli occhi ai ciechi e hai dato l'udito ai sordi, guarisci la nostra incredulità.

Concedi a noi di rimanere sempre nel tuo amore, per non essere divisi gli uni dagli altri.

Donaci forza nella tentazione e costanza nella prova, e fa' che ti rendiamo grazie nella prosperità.

**Padre nostro.**

**Orazione**

Ricordati, o Dio, della tua alleanza, rinnovata sulla croce col sangue dell'Agnello, e fa' che il tuo popolo, libero da ogni colpa, progredisca sempre nella via della salvezza. Per il nostro Signore.

**Conclusione**

Il Signore ci benedica e ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen

1. Acquarello

Sopra un foglio di carta lo vedi il sole è giallo  
 ma se piove due segni di biro ti danno un ombrello  
 gli alberi non sono altro che fiaschi di vino girati  
 se ci metti due tipi là sotto saranno ubriachi  
 l'erba è sempre verde e se vedi un punto lontano  
 non si scappa o è il buon Dio o è un gabbiano e va  
 Verso il mare a volare ed il mare è tutto blu  
 e una nave a navigare ha una vela non di più  
 ma sott'acqua i pesci sanno dove andare  
 dove gli pare non dove vuoi tu  
 ed il cielo sta a guardare  
 ed il cielo è sempre blu c'è un aereo lassù in alto  
 e l'aereo scende giù c'è chi a terra lo saluta con la mano  
 va piano piano fuori da un bar chissà dove va

Sopra un foglio di carta lo vedi chi viaggia in un treno  
 sono tre buoni amici che mangiano e parlano piano  
 da un'America all'altra è uno scherzo ci vuole un secondo  
 basta fare un bel cerchio ed ecco che hai tutto il mondo  
 un ragazzo cammina cammina arriva ad un muro  
 chiude gli occhi un momento e davanti si vede il futuro già  
 E il futuro è un'astronave che non ha tempo né pietà  
 va su Marte va dove vuole niente mai lo sai là fermerà  
 se ci viene incontro non fa rumore  
 non chiede amore e non ne dà  
 continuiamo a suonare  
 lavorare in città noi che abbiamo un po' paura  
 ma la paura passerà siamo tutti in ballo siamo sul più bello  
 in un acquarello che scolorirà, che scolorirà.

Sopra un foglio di carta lo vedi il sole è giallo ma scolorirà  
 e se piove due segni di biro ti danno un ombrello che scolorirà  
 basta fare un bel cerchio  
 ed ecco che hai tutto il mondo che scolorirà.

RIT.  
 DO SOL LA-  
 Va' più in su, più in là  
 FA SOL DO SOL LA-  
 contro vento è lotta dura ma  
 FA SOL DO SOL LA-  
 tendi lo spago se sta a cuore a noi  
 FA SOL DO  
 non è vana speranza  
 SOL LA- FA SOL DO  
 cambierà : oltre la siepe va'.  
 E' il potere all'indifferenza  
 indifferenza che il potere fa ladri  
 la terra ormai scossa dagli atomi pazzi  
 denaro trionfante  
 schiaccia grida di madri.  
 E' ancora la grande corsa  
 per gli stupidi armati razzi  
 in rialzo i profitti più disoccupati  
 e c'è sempre chi dice:  
 "State buoni ragazzi...."  
 E' nascosta rassegnazione  
 dietro "grandi" progetti mancati  
 non è certo più il tempo di facili sogni  
 i nostri aquiloni hanno i fili bloccati.  
 Ma vediamo più acuti e nuovi  
 affiorare continui bisogni:  
 solidali ci chiama la città dell'uomo  
 sporcarsi le mani in questo mare è un se-  
 gno.  
 RIT.  
 RE LA  
 Ed ancora più in alto vola  
 SI- SOL LA  
 prende quota sorvola vallate  
 portato dai venti ma le idee le ha chiare  
 di certe nubi si muore di acque inquinate.  
 Non cantare per evasione  
 canta solo se vuoi pensare  
 il fine nel mezzo come il grano nel seme  
 un progresso per l'uomo dobbiamo impa-  
 rare.

Meccanismi perversi fuori  
 meccanismi che dentro teme  
 avere-sembrare ti prendono a fondo  
 cercare se stessi è più dura ma insie-  
 me...  
 E' lottare per realizzare  
 un amore che sia fecondo  
 via le porte blindate chiuse sugli egoi-  
 smi  
 un uomo e una donna spalancati sul  
 mondo.  
 RIT.  
 MI SI  
 E spingendo di nuovo i passi  
 DO#- LA SI  
 sulle strade senza far rumore  
 non teme il vento con la pioggia e col  
 sole  
 "Già e non ancora" seguire l'amore  
 E' un tesoro nascosto cerca  
 è sepolto giù nelle gole  
 è paura che stringe quando siamo vicini  
 a chi in vita sua mai ha avuto parole.  
 E lo scopri negli occhi è vero  
 in quegli occhi tornati bambini  
 han saputo rischiare: "Lascia tutto se  
 vuoi"  
 sulla sua strada andare scordare i tuoi  
 fini.  
 Un aquilone nel vento chiama  
 tendi il filo è ora! Puoi!  
 le scelte di oggi in un mondo che cam-  
 bia  
 pronti a servire è ancora: "Scouting for  
 boys".  
 RIT.



#### 4. Il Delfino e la Colomba

RE SOL RE SI-

Quando il primo sole in alto si levò

RE LA LA7

vide uno spettacolo che lo innamorò;

RE SOL RE SI-

questa nostra terra vista da lassù,

RE LA LA7

sembra un mare verde con un mare blu vicino.

RIT.

RE LA SI- SOL RE

Che paradiso che è, voglio che viva, che viva,

LA LA7

che tutto passi e tutto torni;

RE LA SI-

che paradiso che è qui,

SOL RE LA RE

voglio che viva, che viva per sempre così (2v).

Il delfino un giorno disse "Tu chi sei?"

"Sono una colomba e so volare sai"

"Ed allora dimmi, cosa vedi tu?"

"Vedo un mare verde con un mare blu vicino".

RIT.

Tutta la natura sa parlarti sai

se la stai a sentire te ne accorgerai

prova ad ascoltarla ed i rumori suoi

ti saranno intorno mentre gli occhi tuoi vedranno.

RIT.

#### Preghiera della sera:

*"Preghiera del pellegrino"*

*Signore, io ho preso il mio sacco ed il mio bastone e mi sono messo sulla strada.*

*Tu mi dici: "tutte le tue vie sono davanti a me" (salmo).*

*Fa' dunque, o Signore, che fino dai primi passi io mi metta sotto i tuoi occhi:*

*"mostrami la tua via e guidami per il retto sentiero" (salmo).*

*Padre nostro...*

#### Canzoniere Route 2002 (il resto)

...a josa...

#### 14 . Il rock di Capitan Uncino

Ciurma! Questo silenzio cos'è?

Sveglia! Tutti a rapporto da me!

Spugna, pendaglio da forca!

Possibile che nessuno si muova?

Ma sono o no il comandante

di questa lurida nave?

Ma sono o no il comandante

di questa lurida nave?

Sono o non sono il Capitano Uncino

e allora quando vi chiamo,

mollate tutto e correte e fate presto perché

chi arriva tardi lo sbrano.

Avanti chi mi dà, notizie di Peter Pan

lo voglio vivo però,

quanto lo acchiappo non so che cosa gli farò.

Si prende gioco di me

poi fa il gradasso perché,

quel branco di mocciosi lo stanno ad ascoltare

lo credono un eroe.

Ma è solo un qualunque, un esibizionista,

di tutti i miei nemici è il più pericoloso

il primo della lista.

Ma a voi vi sembra giusto

durante un duello ha preso la mia mano

e l'ha data in pasto a quel dannato coccodrillo

ma non la passa liscia

gliela farò pagare, con le mie stesse mani

anzi col mio uncino, lo dovrò scannare.

Eccolo in vista! E' lui con tutta la banda,

meglio che questa volta si arrenda!

Non voglio prigionieri, mi basta solo un ostaggio.

La ragione è dalla vostra parte, ricordatelo!

Avanti all'arrembaggio!

Avanti all'arrembaggio!

Donaci di partecipare con vera fede all'assemblea del tuo popolo, intorno alla mensa della tua parola e del tuo corpo.

La tua Chiesa ti renda grazie, Signore, per i tuoi innumerevoli benefici.

**Padre nostro...**

**Orazione**

O Dio, nostra forza e nostra speranza, senza di te nulla esiste di valido e di santo; effondi su di noi la tua misericordia perché, da te sorretti e guidati usiamo saggiamente dei beni terreni nella continua ricerca dei beni eterni. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

**Preghiera della sera:**

*"Preghiera del pellegrino"(fine)*

*Noi, Signore, per la grazia tua, conoscemmo fin dall'inizio la tua strada, oppure, se siamo stati dei deboli "ci siamo però stancati delle vie dell'iniquità e della perdizione" (Sapienza) e le abbiamo abbandonate, fa, dunque, o Signore, che possiamo aiutare i nostri fratelli dispersi a trovare la tua strada, tu, che lungo le strade, operasti miracoli e conversioni.*

*Se incontreremo chi ha sete, porgeremo la nostra borraccia. Se vedremo qualcuno disteso all'ombra di un albero ci chineremo ad assicurarci se riposa o se giace sfinito. O Signore, che doni la rugiada ai fiori ed il nido agli uccelli, noi ti diciamo grazie fin da ora per ogni tuo dono: per il caldo ed il freddo, per il vento che ci batte sul volto e ci reca la gioia di terre lontane, per le albe piene di fiducia e per i tramonti ricchi di pace.*

*Grazie per ogni fontana ristoratrice e per ogni edicola della tua Vergine Madre, davanti alla quale ci sia dato di inginocchiarsi.*

*Don Sergio Pignedoli*

**LODI MATTUTINE**

**Canto d'apertura:**

*Ti ringrazio mio Signore*

Amatevi l'un l'altro come Lui ha amato noi:  
e siate per sempre suoi amici;  
e quello che farete al più piccolo tra voi,  
credete l'avete fatto a Lui.

*Ti ringrazio mio signore  
non ho più paura, perché,  
con la mia mano nella mano  
degli amici miei,  
cammino fra la gente della mia città  
e non mi sento più solo;  
non sento la stanchezza e guardo dritto  
avanti a me,  
perché sulla mia strada ci sei Tu.*

Se amate veramente perdonatevi tra voi:

nel cuore di ognuno ci sia pace;  
il Padre che è nei cieli vede tutti i figli suoi  
con gioia a voi perdonerà.

*Ti ringrazio mio Signore...*

Sarete suoi amici se vi amate fra voi  
e questo è tutto il suo Vangelo;  
l'amore non ha prezzo, non misura ciò che dà:  
l'amore, confini non ne ha.

*Ti ringrazio mio Signore...*

**INTRODUZIONE**

V. :O Dio, vieni a salvarmi.

R. :Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen.

Alleluia.

**Inno**

Al sorgere della luce, ascolta, o Padre santo, la preghiera degli umili.

Dona un linguaggio mite, che non conosca i frèmiti dell'orgoglio e dell'ira.

Donaci occhi limpidi, che vincano le torbide suggestioni del male.

Donaci un cuore puro, fedele nel servizio, ardente nella lode.

A te sia gloria, o Padre, al Figlio e al Santo Spirito nei secoli dei secoli. Amen.

## Salmo 146: Potenza e bontà del Signore

*L'anima mia magnifica il Signore, perché grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente (Lc 1, 46. 49).*

Lodate il Signore:

è bello cantare al nostro Dio,  
dolce è lodarlo come a lui conviene.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme,  
raduna i dispersi d'Israele.  
Risana i cuori affranti  
e fascia le loro ferite.

Egli conta il numero delle stelle  
e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore, onnipotente,  
la sua sapienza non ha confini.

Il Signore sostiene gli umili,  
ma abbassa fino a terra gli empi.

Cantate al Signore un canto di grazie,  
intonate sulla cetra inni al nostro Dio.

Egli copre il cielo di nubi,  
prepara la pioggia per la terra,  
fa germogliare l'erba sui monti.

Provvede il cibo al bestiame,  
ai piccoli del corvo che gridano a lui.  
Non fa conto del vigore del cavallo,  
non apprezza l'agile corsa dell'uomo.

Il Signore si compiace di chi lo teme,  
di chi spera nella sua grazia.

### Letture "Fino infondo"

Ormai siamo in cammino, e la strada apre adagio adagio i suoi misteri, offre via via le sue ricchezze, a chi le sa vedere e godere.

Quando si cammina in auto o in moto, è la velocità che diventa la grande rivelazione, l'ebbrezza del correre, del vento che batte sul volto e fascia tutta la persona, il nastro d'asfalto che viene ingoiato dal cofano della macchina: sono sensazioni violente che danno l'euforia del sentirsi padroni delle cose, capaci di esprimere e di godere tutto quello che si vuole.

Letture

### INCONTRO CON GLI ALTRI

Quando si cammina, si incontra sempre qualcuno: anche se per ore e ore si resta soli e l'unico dialogo è con se stessi, e con la propria ombra disegnata sul bianco della strada, anche se di notte o in certi tempi dell'anno le strade si fanno deserte, prima o poi c'è sempre un incontro.

Su tutte le strade del mondo camminano gli uomini, e non c'è come mettersi in cammino per ritrovare il proprio simile.

Mentre in città ci si incontra e nemmeno ci si guarda, o addirittura ci si scontra, ci si urta, ci si scavalca in silenzio come se si fosse tutti estranei, venuti da chissà quale pianeta, in montagna o in campagna viene spontaneo di salutarsi, di riconoscere nell'altro visto per la prima e l'unica volta un volto fraterno, uno come noi, carico degli stessi sentimenti, delle stesse ansie e delle stesse speranze, uno con il quale sarebbe anche bello e utile scambiare una parola, un aiuto, un momento di distensione.

La strada insegna a guardare e a capire la gente, non a giudicarla sui propri schemi o volere che si adegui a come siamo noi e a ciò che noi pensiamo: la strada mette insieme, sullo stesso piano, sopra le diversità che sono alla fine poco profonde, e aiuta a capire e a trovare tesori di saggezza e di verità là dove a prima vista sembrerebbe non esserci niente.

La strada insegna ancora oggi il valore e la gioia dell'ospitalità, della fratellanza vissuta realmente, dell'uguaglianza cordiale, che scavalca lontananze di spazio e di tradizioni: la strada riconduce a quelle sorgenti di umanità che troppi hanno perduto, restando aridi e sterili.

### Responsorio breve

R. Cristo, Figlio del Dio vivo, \* abbi pietà di noi. *Cristo*, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi.

V. Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi.

### Ant. al Ben.

Cristo, nuovo sole del mondo,  
è re di luce, di giustizia e di pace.

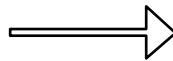
### Invocazioni

Acclamiamo Cristo, sole di giustizia apparso all'orizzonte dell'umanità:  
*Signore, tu sei la vita e la salvezza nostra.*

Creatore degli astri, noi ti consacriamo le primizie di questo giorno,  
nel ricordo della tua gloriosa risurrezione.

Il tuo Spirito ci insegni a compiere la tua volontà,  
e la tua sapienza ci guidi oggi e sempre.

LODI MATTUTINE  
Canto d'apertura:



FEDEORLO ECCO QUEL  
CHE ABBIAMO  
(III capetasto)

sol si-  
Ecco quel che abbiamo,  
do sol  
nulla ci appartiene ormai.  
mi- si-  
Ecco i frutti della terra  
do re  
che tu moltiplicherai.  
sa si-  
Ecco queste mani,  
do sol  
puoi usarle se lo vuoi,  
mi- si-  
per dividere nel mondo  
do re sol  
il pane che tu hai dato a noi.  
mi  
Solo una goccia hai messo  
si  
tra le mani mie,  
re mi-  
solo una goccia che tu ora chiedi a me...  
ca-  
Una goccia che è in mano a te,  
re  
una pioggia diventerà  
do re  
e la terra feconderà.  
Ecco quel che abbiamo...  
mi-  
Le nostre gocce,  
si-  
pioggia tra le mani tue.  
re mi-  
saranno linfa di una nuova civiltà.  
la-  
E la terra preparerà  
re  
la festa del pane che  
do re  
ogni uomo condividerà.

**Inno**  
O giorno primo ed ultimo giorno radioso e splendido  
del trionfo di Cristo!

Il Signore risorto promulga per i secoli l'editto della  
pace.

Pace fra cielo e terra, pace fra tutti i popoli, pace  
nei nostri cuori.

L'alleluia pasquale risuoni nella Chiesa pellegrina nel  
mondo;  
e si unisca alla lode, armoniosa e perenne,  
dell'assemblea dei santi.

A te la gloria, o Cristo, la potenza e l'onore, nei secoli  
dei secoli. Amen.

**Salmo 62, 2-9: L'anima assetata del Signore**

*La Chiesa ha sete del suo Salvatore e brama di dissetarsi alla fonte  
dell'acqua viva (cfr. Cassiodoro).*

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, \* di te ha se-  
te l'anima mia,  
a te anela la mia carne, \*  
come terra deserta, arida, senza acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, \*  
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.  
Poiché la tua grazia vale più della vita, \*  
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, \* nel tuo nome alzerò le mie mani.  
Mi sazierò come a lauto convito, \* e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo \* penso a te nelle veglie notturne,  
tu sei stato il mio aiuto; \* esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A Te si stringe l'anima mia. \* La forza della tua destra mi sostiene.

Quando invece si cammina a piedi, la realtà è tutta diversa: sono sensazio-  
ni molto più tranquille, e danno la percezione inversa: fanno sentire di più la  
grandezza e la forza della natura, e la debolezza e piccolezza dell'uomo.

Fanno nascere quel sentimento indefinibile di sovranità e di dipendenza, di  
larghezza e di vertigine, di stabilità e di caducità, che formano il vero volto  
dell'uomo.

Camminare a piedi aiuta a guardare, a vedere millimetro per millimetro la  
strada, il paesaggio, il cielo, le nubi, le ombre: si diventa attenti e si scoprono  
quei particolari che in altri modi mai si vedrebbero.

Sui sentieri di montagna o di pianura, l'orizzonte, che sembra statico, rivela  
invece mille e mille sfumature, sempre nuove; emergono come per un incan-  
tesimo i volti diversi dei prati, dei pascoli, dei ruscelli, degli alberi, dei fiori na-  
scosti; vengono all'orecchio le voci, i canti, i sussurri di una natura che svela i  
suoi più reconditi segreti.

Tutto invita alla contemplazione, a bere a larghi sorsi quella bellezza e  
quella grandezza così aperta e offerta al piccolo uomo, l'unico essere capace  
di avvertire e godere questi immensi doni mai esauriti.

Il silenzio si impone non come un peso o come un obbligo, non come un  
riposo o una evasione per non pensare: anzi, diventa l'unico modo per co-  
gliere tutta questa ricchezza, per godere nel più profondo di sé l'eco di una  
parola immensa e perenne, per assaporare fino alla vertigine il senso  
dell'eterno e dell'infinito, che sembra traboccare da questa realtà sempre  
nuova e diversa, e pur sempre costante e intramontabile.

La strada, vissuta così, entra profondamente nella carne e nello spirito. « La  
route entra dai piedi », si dice nel gergo scout. Ed è vero: dai piedi, cioè  
dall'esperienza vissuta con pazienza e con pienezza, entra nella persona  
qualcosa di grande e di vero, qualcosa che resterà per sempre e che, nei  
giorni comuni e monotoni, terrà vivo il desiderio, la ricerca, la tensione verso  
le « grandi cose », godute e conquistate sulla strada

Si ritorna al silenzio, al colloquio con se stessi, all'ascolto di quelle parole  
profonde che abitano in noi, e di quella Parola che è Dio stesso incarnato  
nell'umanità.

Nasce il desiderio della preghiera, dei lunghi tempi di silenzio, in cui ritro-  
vare la pienezza di sé.

Si diventa molto più attenti alle persone, perché si è scoperto come si è su-  
perficiali, come si è ciechi e miopi, si è toccato con mano di quanta grossola-  
nità siamo coperti: le sfumature, le profondità, il mistero delle persone, diven-  
tano una ricerca perenne, e ci liberano da quei rapporti vuoti ed egoisti che  
purtroppo formano il tessuto della vita sociale e portano alla sfiducia e al-  
l'individualismo.

La mentalità umana si arricchisce del valore del sim-  
bolismo, che entra in tutto il meccanismo del conoscere, e lo rende più acuto  
e più aperto: il valore religioso, il proprio rapporto con Dio diventa una realtà  
seria e profonda, proprio perché va al di là del visibile e dell'evidente e acqui-  
sta la vitalità dell'esperienza.

## Responsorio breve

R: Al sorgere del giorno \* mi ricordo di te, Signore.  
Al sorgere del giorno mi ricordo di te, Signore  
V: Tu sei il mio aiuto: — mi ricordo di te, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.  
Al sorgere del giorno mi ricordo di te, Signore.

## Ant. al Ben.

Da' al tuo popolo, Signore, la conoscenza della salvezza e il perdono dei peccati.

## Invocazioni

Uniti nella lode divina lodiamo Dio nostro Padre, che ha salvato il suo popolo e diciamo con

fedele:

*Tu sei la nostra vita, Signore.*

Benedetto sii tu, o Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci hai rigenerato a una speranza viva mediante la risurrezione del tuo Figlio.

Nel Cristo hai rinnovato l'uomo, creato a tua immagine, rendici conformi all'immagine del tuo Figlio.

Guarisci l'umanità ferita dall'invidia e dall'odio, trasformaci con la carità che è dono dello Spirito.

Da' il lavoro agli operai, il pane agli affamati, agli afflitti la gioia, a tutti gli uomini la grazia e la salvezza.

## Padre nostro.

## Orazione

Donaci, o Dio, una profonda conoscenza del tuo mistero di salvezza, perché senza timore, liberati dall'oppressione dei nostri nemici, ti serviamo in santità e giustizia tutti i nostri giorni. Per il nostro Signore.

## CONCLUSIONE

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.  
R. Amen.

## 13. Il gatto e la volpe

DO LA- FA SOL  
Quanta fretta ma dove corri, dove vai,  
DO LA- FA SOL  
se ci ascolti per un momento capirai.  
DO MI  
Lui è il gatto ed io la volpe,  
LA-  
stiamo in società,  
FA SOL DO LA- DO LA-  
di noi ti puoi fidar.

Puoi parlarci dei tuoi problemi, dei tuoi guai,  
i migliori in questo campo siamo noi.  
E' una ditta specializzata  
fai un contratto e vedrai  
che non ti pentirai.

Noi scopriamo talenti e non sbagliamo mai.  
Noi sapremo sfruttare le tue qualità,  
dacci solo quattro monete  
e ti iscriviamo al concorso  
per le celebrità.

FA SOL  
Non vedi che è un vero affare,  
DO LA- FA  
non perdere l'occasione  
SOL DO DO7  
se no poi te ne pentirai.  
FA SOL  
Non capita tutti i giorni  
MI- LA-  
di avere due consulenti,  
RE RE7  
due impresari  
SOL7  
che si fanno in quattro per te.

**Preghiera della sera:**  
*“Preghiera del pellegrino”(4)*

*Noi, Signore, per la grazia tua, conoscemmo fin dall'inizio la tua strada, oppure, se siamo stati dei deboli “ci siamo però stancati delle vie dell'iniquità e della perdizione” (Sapienza)  
e le abbiamo abbandonate, fa, dunque, o Signore, che possiamo aiutare i nostri fratelli dispersi a trovare la tua strada, tu, che lungo le strade, operasti miracoli e conversioni.*

Avanti non perder tempo, firma qua,  
è un normale contratto è una formalità.  
Tu ci cedi tutti i diritti e noi faremo di te,  
un divo da hit parade!

RIT.

Quanta fretta ma dove corri, dove vai,  
che fortuna che hai avuto ad incontrare noi.  
Lui è il gatto ed io la volpe,  
stiamo in società,  
di noi ti puoi fidar...

verità.

Qui abbiamo capito il senso della perseveranza e della fatica nel superare i chilometri

le salite sotto il sole, i sentieri fangosi.

Per noi sei stata il trampolino che ci ha fatto sbilanciare su un'altra STRADA: Cristo, che porta la nostra avventura in *una* Verità traboccante di Vita...

E i nostri passi non si fermeranno mai, finché arriveremo al Bivacco del Riposo e iella Gioia, Love Cristo ha piantato la sua Tenda con le nostre, per i secoli dei secoli. Amen!

*Padre Stefano*

### **Responsorio breve**

R. Esultano le mie labbra \* cantando le tue lodi. Esultano le mie labbra cantando le tue lodi.

V. La mia lingua proclama la tua giustizia cantando le tue lodi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Esultano le mie labbra cantando le tue lodi.

### **Ant. al Ben.**

Guida i nostri passi, o Signore, sulla via della pace.

### **Invocazioni**

Adoriamo Dio Padre, che nel Cristo, suo Figlio, ha ridato al mondo la speranza e la vita. Animati da questa certezza, diciamo:

*Signore, ascolta la nostra preghiera.*

Dio, Padre di tutti, che ci hai fatto giungere all'alba del nuovo giorno, fa' che viviamo nell'amore del Cristo a lode e gloria del tuo nome.

Rafforza in noi la fede, la speranza e la carità, che lo Spirito Santo ha seminato nei nostri cuori.

Il nostro sguardo sia sempre rivolto a te, perché rispondiamo prontamente alla tua chiamata.

Salvacì dalle insidie e dalle seduzioni del male, difendici da ogni pericolo nel cammino verso la patria del cielo.

### **Padre nostro....**

### **Orazione**

Dio, vera luce e giorno senza tramonto, accogli la lode mattutina del tuo popolo e fa' che il nostro spirito, libero dalle tenebre della colpa, risplenda nel fulgore della tua venuta. Per il nostro Signore.

### **CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.  
R. Amen.

### **5. E la Strada si apre**

FA#- MI LA MI FA#- MI LA MI

1. Raggio che buca le nubi ed è già cielo aperto

FA#- MI LA MI SOL

acqua che scende decisa scavando da sé

FA# SI-

l'argine per la vita.

LA MI

La traiettoria di un volo che

FA#- MI RE

sull'orizzonte di sera

SI- DO#- RE MI FA#- MI LA MI

tutto di questa natura ha una strada per sé.

2. Attimo che segue attimo un salto nel tempo

passi di un mondo che tende oramai all'unità

che non è più domani

usiamo allora queste mani

scaviamo a fondo nel cuore

SI- DO#- RE MI4 MI

solo scegliendo l'amore il mondo vedrà...

**RIT.:**

**LA MI RE**

**Che la strada si apre passo dopo passo**

**LA MI SI- DO#- FA#-**

**ora su questa strada noi. E si spalanca un cielo**

**MI RE FA#- SI- MI4 MI**

**un mondo che rinasce si può vivere per l'unità.**

Nave che segue una rotta in mezzo alle onde

uomo che s'apre la strada in una giungla di idee

seguendo sempre il sole,

quando si sente assetato

deve raggiungere l'acqua

FA#- MI LA MI FA#- MI LA FA#

sabbia che nella risacca ritorna al mare.

SI-

Usiamo allora queste mani

scaviamo a fondo nel cuore

DO#- RE MI4 MI

solo scegliendo l'amore il mondo vedrà.

**RIT.**

## 6. Alla Fiera dell'Est

MI- SOL  
Alla fiera dell'est,  
RE SOL  
per due soldi  
RE SOL  
un topolino  
SI7 MI-  
mio padre comprò.

RE SOL  
E venne il gatto  
RE SOL  
che si mangiò il topo  
che al mercato  
mio padre comprò.

E venne il cane  
che morse il gatto...

E venne il bastone  
che picchiò il cane...

E venne il fuoco  
che bruciò il bastone...

E venne l'acqua  
che spense il fuoco...

E venne il toro  
che bevve l'acqua...

E venne il macellaio  
che uccise il toro...

E l'angelo della morte...

E infine il Signore....

## 7. Nella vecchia fattoria

Nella vecchia fattoria - ia ia o  
quante bestie ha zio To bia - ia ia o  
c'è la capra ca ca capra.  
nella vecchia fattoria - ia ia o.  
Attaccato a un carrettino - ia ia o  
c'è un quadrupede piccino - ia ia o  
l'asinel nel ne ne nel  
c'è la capra capra ca ca capra  
nella vecchia fattoria - ia ia o  
Così grasso e tanto grosso - ia ia o  
sempre sporco il più non posso - ia ia o  
c'è il maiale iale ia ia iale  
c'è un bel gatto gatto ga ga gatto  
l'asinel nel ne ne nel  
c'è la capra capra ca ca capra  
nella vecchia fattoria - ia ia o  
Lì sull'argine del fosso - ia ia o  
alle prese con un osso - ia ia o  
c'è un bel cane cane ca ca cane  
c'è il maiale iale ia ia iale  
c'è un bel gatto gatto ga ga gatto  
l'asinel nel ne ne nel  
c'è la capra capra ca ca capra.  
Nella vecchia fattoria - ia ia o!

proprie capacità, sulla verità di se stessi: ci si accorge che siamo maestri insuperabili nel raccontare a noi stessi delle storie non vere, nel travisare quello che siamo e che vogliamo; siamo specialisti nell'arte dell'inganno.

Quando la strada diventa pesante, quando si mette a piovere, o si entra nella nebbia e ci si sente trapassati dall'umidità, dal freddo, quando lo zaino comincia a pesare e diventa sempre più ingombrante, quando il fiato diventa grosso e il cuore aumenta le sue pulsazioni, quando il sudore ci bagna da capo a piedi, quando cioè ci sembra di essere arrivati allo stremo delle proprie forze e il buon senso e la prudenza sembrerebbero consigliare la resa, allora è il momento buono per spremere da noi stessi ancora quelle riserve di forze che ci portiamo dentro. Tutti noi abbiamo almeno un'esperienza che convalida queste affermazioni: quando ci sembrava di non poterne più, abbiamo spinto ancora, quando sembrava di avere tutte le ragioni per fermarsi, abbiamo continuato. E ci siamo accorti che eravamo capaci, e siamo arrivati fino in fondo, là dove volevamo.

Abbiamo vinto noi e non ci siamo lasciati vincere dalla stanchezza.

E' l'impressione viva ed esaltante della libertà, della nostra possibilità di comandare e di superare gli ostacoli: è la sensazione di una serenità, e di una personalità che si realizza senza lasciarsi bloccare da niente.

Non è il gusto sciocco di giocare al super-uomo, né l'orgoglio falso di sconvolgere le leggi della natura: è solamente la capacità di vedere fin dove in concreto arrivano le nostre forze e fin dove invece arriva il peso della propaganda, della pigrizia, delle abitudini, di quel senso di dimissioni che è sempre in agguato nella nostra vita.

Andare fino in fondo, in tutte le cose, non accontentarsi di quel primo successo, di quei primi passi, di quell'approdo più facile che però non esaurisce né le nostre capacità né la realtà stessa delle cose che facciamo, andare fino in fondo anche se ci troviamo soli o ci sembra di esserlo, anche se bisogna rischiare tutto quanto si ha, andare fino in fondo lottando contro ogni ostacolo che si incontra: questa è la legge della lealtà, della ricerca sincera della verità, è la legge di chi vuole essere uomo intero e poter così aiutare i fratelli senza badare e senza cedere alle mode.

La strada insegna questo coraggio e dà questa gioia: in fondo, è una grandissima gioia quella di poter raggiungere ciò che si vuole.

*Qui tutto ha un significato.*

Piccolo SENTIERO insegnaci l'umiltà, la povertà e l'abbandono.

Finché siamo in macchina, 20 chilometri sono niente. Ci sentiamo capaci di tutto. Ci gonfiamo.

Ma con i soli piedi, hai buttato la maschera delle nostre apparenze e ci hai lasciato a noi stessi, senza difesa contro il caldo e il freddo, la pioggia e la stanchezza. Ci hai rivelato i nostri limiti e le nostre ricchezze, e siamo entrati nella

## 8. PAROLE DI BURRO

### Salmo 91: Lode al Signore creatore

*Si celebrano le lodi per le meraviglie dell'Unigenito (sant'Atanasio).*

È bello dar lode al Signore \* e cantare al tuo nome, o Altissimo,

annunziare al mattino il tuo amore, \* la tua fedeltà lungo la notte,  
sull'arpa a dieci corde e sulla lira, \* con canti sulla cetra.

Poiché mi rallegri, Signore con le tue meraviglie,  
esulto per l'opera delle tue mani.

Come sono grandi le tue opere, Signore, \* quanto profondi i tuoi pensieri!  
L'uomo insensato non intende \* e lo stolto non capisce:

se i peccatori germogliano come l'erba \* e fioriscono tutti i malfattori,  
li attende una rovina eterna: \* ma tu sei l'eccelso per sempre, o Signore.

Ecco, i tuoi nemici, o Signore, \* ecco, i tuoi nemici periranno, \*  
saranno dispersi tutti i malfattori.

Tu mi doni la forza di un bufalo, \* mi cospargi di olio splendente.

I miei occhi disprezzeranno i miei nemici, e contro gli iniqui che mi assalgono \*  
i miei orecchi udranno cose infauste.

Il giusto fiorirà come palma, \* crescerà come cedro del Libano;  
piantati nella casa del Signore, \* fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, \* saranno vegeti e rigogliosi,  
per annunziare quanto è retto il Signore: mia roccia, in lui non c'è ingiustizia.

### Lettura

#### FINO IN FONDO

Fare la strada a piedi comporta spesso la sfida alle proprie forze, alla propria resistenza, quando la stanchezza e le condizioni esteriori consiglierebbero di fermarsi e di rinunciare a raggiungere la meta prefissata.

La stanchezza è la compagna immancabile della strada: la stanchezza fisica, che presto o tardi genera quell'altra, quel senso di noia e di sfiducia in se stessi, quel tentativo di giustificare, con motivi falsamente probanti, un cedimento e una rinuncia.

La stanchezza, in fondo, non è altro che il senso del proprio limite, l'esperienza della propria finitezza, della propria dipendenza, del proprio essere solamente uomini e non macchine o eroi.

Ma anche la stanchezza manifesta come il più delle volte ci si inganna sulle

Intro: [E A] x2

E C#m G#m  
Narciso parole di burro  
A C#m F# A  
si sciolgono sotto l'alito della passione  
E C#m G#m  
Narciso trasparenza e mistero  
A C#m F#  
cospargimi di olio alle mandorle e vanita'  
A  
modellami...

E C#m G#m F#m  
Raccontami le storie che ami inventare  
E A  
spaventami  
E C#m G#m F#m  
raccontami le nuove esaltanti vittorie

A C#m E B  
Conquistami inventami dammi un'altra identità'  
A c#m F#  
stordiscimi disarmami e infine colpisci  
A C#m E B A  
abbracciami ed ubriacami di ironia e sensualità'

Narciso parole di burro  
nascondono proverbiale egoismo nelle intenzioni  
Narciso sublime apparenza  
ricoprimi di eleganti premure e sontuosità'  
ispirami

Raccontami le storie che ami inventare  
spaventami  
raccontami le nuove esaltanti vittorie

Conquistami inventami dammi un'altra identità'  
stordiscimi disarmami e infine colpisci  
abbracciami ed ubriacami di ironia e sensualità' (non fa il A)

(ripete gli accordi di quest'ultimo verso, senza cantare)  
abbracciami ed ubriacami di ironia e sensualità'  
(ripete gli accordi di quest'ultimo verso, senza cantare)

E A  
Conquistami(4)

DO SOL

Seconda stella a destra questo è il cammino

FA DO

e poi dritto fino al mattino

LA- MI7 FA

poi la strada la trovi da te,

DO SOL DO

porta all'isola che non c'è.

Forse questo ti sembrerà strano,  
ma la ragione ti ha un po' preso la mano  
ed ora sei quasi convinto che  
non può esistere un'isola che non c'è.

E a pensarci, che pazzia,  
è una favola, è solo fantasia  
e chi è saggio chi è maturo lo sa  
non può esistere nella realtà.

LA- MI7 LA- MI7

Son d'accordo con voi, non esiste una terra

FA DO SOL

dove non ci son né santi né eroi

RE- SOL RE- SOL

e se non ci son ladri, se non c'è mai la guerra

RE- SOL RE- SOL7

forse è proprio l'isola che non c'è... che non c'è.

E non è un'invenzione

e neanche un gioco di parole

se ci credi ti basta perché

poi la strada la trovi da te..

Son d'accordo con voi, niente ladri e gendarmi,  
ma che razza di isola è?

Niente odio e violenza né soldati né armi,

forse è proprio l'isola che non c'è... che non c'è.

Seconda stella a destra questo è  
il cammino

e poi dritto fino al mattino,  
non ti puoi sbagliare perché  
quella è l'isola che non c'è!...

FA SOL DO FA

E ti prendono in giro se continui  
a cercarla

DO SOL7 DO

ma non darti per vinto perché

DO7 FA SOL DO FA

chi ci ha già rinunciato e ti ride  
alle spalle

DO SOL7 DO

forse è ancora più pazzo di te.

## LODI MATTUTINE

### Canto d'apertura:

#### CANTA E CAMMINA

re- do re- la

Rit. *Canta e cammina nella libertà*

fa do re- la- te

*la voce del vento ti seguirà.*

re- do re- la-

*Senti il Signor cammina accanto a te,*

fa do re- la- re

*vivi cantando la felicità*

1- Canta nel buio della notte la luce spunterà. Una speranza che rinasce, Gesù cammina con te.

2- Canta la gioia della strada il cielo si aprirà. Nuovi orizzonti, nuova vita, Gesù cammina con te.

3- Canta le lacrime del mondo qualcuno ascolterà. E' la sua pace che distende. Gesù cammina con te.

### INTRODUZIONE

V. :O Dio, vieni a salvarmi.

R. :Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

### Inno

L'aurora inonda il cielo di una festa di luce, e riveste la terra di meraviglia nuova.

Fugge l'ansia dai cuori, s'accende la speranza emerge sopra il caos un'iride di pace.

Così nel giorno ultimo l'umanità in attesa alzi il capo e contempli l'avvento del Signore.

Sia gloria al Padre altissimo e a Cristo l'unigenito, sia lode al Santo Spirito nei secoli dei secoli. Amen.

re  
 ma come io potrò  
 mi la  
 un giorno stare accanto a te  
 re mi  
 a te che cullerai un figlio  
 re fa#  
 che il mio non è  
 re la mi  
 Dimmi che cosa è successo  
 fa#- mi re fa#- mi re  
 e perché  
 re  
  
*Se mi ami veramente*  
 mi  
  
*mi chiedere mai niente*  
 fa#- re  
*so già che non capiresti mai*  
 mi  
*Posso dirti solo che ti amo*  
 Do#-  
  
*il mio cuore sente un brivido*  
 fa#  
*ogni volta che sei accanto a me*  
 re mi la  
*E dal tuo silenzio io*  
 re mi la  
*capirò quali/o immenso è il tuo amore*  
 fa#- mi re  
*Solo così potrai avermi per sempre*  
 fa#- mi re mi  
*solo così potrai avermi per sempre*  
 re  
 la  
 No non potrei  
 la re  
 starti lontano  
 la re  
 non riuscirei  
 fa#- mi  
 più a sorridere  
 la re  
 Dentro di me  
 la re  
 sembra si alternino  
 la re mi  
 paura e amore per te  
 re la re mi la re mi fa#- re mi la  
 che sei la mia vita

### Preghiera della sera:

#### “Preghiera del pellegrino”

*Molti di coloro che mi passano vicino non hanno una meta a cui dirigere i loro passi e vanno a caso sulle polverose vicende della strada “nuove generazioni sono venute in luce e hanno abitato la terra, ma ignorano la via della dottrina e non conobbero i suoi sentieri” (Baruch).*

## 10. La Strada

Intro: Mi Fa#- La Mi Fa#- La  
 Mi  
 Di tutti i poeti e i pazzi  
 La  
 che abbiamo incontrato per strada  
 Mi  
 ho tenuto una faccia o un nome  
 La Si  
 una lacrima o qualche risata  
 Mi  
 abbiamo bevuto a Galway  
 La  
 fatto tardi nei bar di Lisbona  
 Do#- La  
 riscoperto le  
 storie d'Italia  
 Si Mi Mi4  
 sulle note di qualche canzone  
  
 Abbiamo girato insieme  
 e ascoltato le voci dei matti incontrato la gente più strana  
 e imbarcato compagni di viaggio qualcuno è rimasto  
 qualcuno è andato e  
 non s'è più sentito  
 un giorno anche tu hai deciso  
 un abbraccio e poi sei partito  
 La  
 Buon viaggio hermano querido  
 Mi Do#-  
 e buon cammino ovunque tu vada  
 Mi La  
 forse un giorno potremo incontrarci  
 Si Mi Fa#- La Mi Fa#- La  
 di nuovo lungo la strada  
 Di tutti i paesi e le piazze  
 dove abbiamo fermato il furgone abbiamo perso un minuto ad  
 ascoltare  
 un partigiano o qualche ubriacone  
 le strane storie dei vecchi al bar  
 e dei bambini col tè del deserto  
 sono state lezioni di vita  
 che ho imparato e ancora conservo  
 Buon viaggio hermano querido  
 e buon cammino ovunque tu vada

forse un giorno potremo incontrarci  
di nuovo lungo la strada

*Strumentale: Mi fa#- La*

*Mi Fa#- La*

*Do#- La Mi*

*Fa#- La Si*

Non sto piangendo sui tempi andati  
o sul passato e le solite storie perché è stupido fare casino  
su un ricordo o su qualche canzone  
non voltarti ti prego nessun rimpianto per  
quello che è stato  
che le stelle ti guidino sempre  
e la strada ti porti lontano  
Buon viaggio hermano querido  
e buon cammino ovunque tu vada  
forse un giorno potremo incontrarci  
di nuovo lungo la strada

### 11. In Un Giorno Di Pioggia

*Is è mo laoch, mo ghile mear*

*is è mo Shaesar ghile mear*

*ni fhuras fein aon tsuan as sean*

*o chuaigh i gcein mo ghile mear*

La-

Addio, addio e un bicchiere levato

Do Sol

al cielo d'Irlanda e alle nuvole gonfie

La-

Un nodo alla gola ed un ultimo sguardo

Re- Fa

alla vecchia Anna Liffey e alle strade del porto

La-

Un sorso di birra per le verdi brughiere

Do Sol

e un altro ai mocciosi coperti di fango,

La-

e un brindisi anche agli gnomi a alle fate,

Re- Fa La-

ai folletti che corrono sulle tue strade

*Strumentale: Do Sol La- Fa Sol Do Sol La-*

Hai i fianchi robusti di una vecchia signora

e i modi un po' rudi della gente di mare,

ti trascini tra fango, sudore e risate

e la puzza di alcool nelle notti d'estate

Un vecchio compagno ti segue paziente,

Non abbandonarci, o Dio, per il tuo grande amore,  
non dimenticare la tua alleanza.

Accogli l'offerta del nostro cuore contrito e umiliato,  
fa' che non siano confusi quelli che si affidano

Tu che ci hai resi partecipi della missione profetica del Cristo,  
fa' che annunziamo con le parole e le opere le meraviglie del tuo amore.

**Padre nostro...**

**Orazione**

Concedi al tuo popolo, o Dio, l'abbondanza dei tuoi doni, perché sia sempre fedele agli impegni del suo battesimo, e viva nella prosperità e nella pace in attesa della gioia eterna. Per il nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.  
R. Amen.

### Canzoniere Route 2002 (III<sup>a</sup> parte)

*12. PAURA E AMORE*

la  
Dimmi perché  
re  
in città non si parla d'altro  
mi  
dimmi perché  
re mi  
lo quella sera  
la re  
ti ho strefto a me  
la  
tu hai giurato  
mi re mi  
insieme per sempre  
la  
Dimmi che c'è  
forse non hai più voce  
re- mi  
non vuoi rispondere  
re mi  
C'è un altro uomo  
la re  
proteggi qualcuno  
la  
o qualcuno  
mi la  
ha abusato dite  
re mi la  
Per sempre ti amerò

Inventare la strada anche nel senso di tentare nuovi percorsi, nuovi passaggi, per accorciare le distanze, per evitare difficoltà insormontabili, per incontrare altre persone: inventare per essere più liberi e dare alla propria esperienza un contenuto più vasto.

Inventare anche per offrire ad altri nuove possibilità, per evitare ad altri pericoli e disastri, per liberare da costrizioni e chiusure.

Fare la strada impegna a usare la fantasia, a rischiare, a trovare in se stessi risorse e capacità forse impensate.

Inventare la strada è un rischio, è il rischio: ma il rischio è la condizione della libertà, è l'ambito della vita umana quando si vuole realmente goderla tutta; il rischio è la pedagogia alla fede, alla parola di Dio, al suo amore che si promette e si presenta sempre nel mistero; il rischio è l'unico modo per rispondere all'amore senza avvilire, e senza profanare i grandi doni di Dio.

« *Quando tutto ti sembra cancellato, allora parti per l'avventura: apriti la strada con coraggio. Quando ti sembrano cancellati l'entusiasmo, la speranza, l'amore, questi tre sentimenti meravigliosi, allora parti per l'avventura con coraggio. L'avventura della tua vita. Questa tua vita, oggi, qui, con questi pesi. Questa materia con cui si costruisce il miracolo di una cattedrale di gioia.* ».

(Quaderno di traccia)

### Responsorio breve

R Invocherò l'Altissimo: \* da lui ogni mio bene.

Invocherò l'Altissimo: da lui ogni mio bene.

V Dal cielo manderà la sua salvezza: da lui ogni mio bene.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Invocherò l'Altissimo: da lui ogni mio bene.

### Ant. al Ben.

Nella sua misericordia

Il nostro Dio ci ha visitati dall'alto come sole che sorge.

### Invocazioni

Invochiamo la provvidenza del Padre, che veglia su coloro che ha creati e redenti per mezzo

del suo Figlio e diciamo:

*Conferma ciò che hai operato in noi, Signore.*

Dio di misericordia, guidaci sulla via della santità, perché cerchiamo sempre ciò che è vero, buono e giusto.

il mare si sdraia fedele ai tuoi piedi,  
ti culla leggero nelle sere d'inverno,  
ti riporta le voci degli amanti di ieri

Fa Do Sol

E' in un giorno di pioggia che ti ho conosciuta,

Do Sol La-

il vento dell'ovest rideva gentile

Fa Do Sol

e in un giorno di pioggia ho imparato ad amarti

La- Fa Sol La-

mi hai preso per mano portandomi via

Strumentale: Do Sol La- Fa Sol Do Sol La- Fa Sol La-

Hai occhi di ghiaccio ed un cuore di terra,

hai il passo pesante di un vecchio ubriacone,

ti chiudi a sognare nelle notti d'inverno

e ti copri di rosso e fiorisci d'estate.

I tuoi esuli parlano lingue straniere,

si addormentano soli sognando i tuoi cieli,

si ritrovano persi in paesi lontani

a cantare una terra di profughi e santi

E' in un giorno di pioggia che ti ho conosciuta,

il vento dell'ovest rideva gentile

e in un giorno di pioggia ho imparato ad amarti

mi hai preso per mano portandomi via.

Fa Do Sol

E in un giorno di pioggia ti rivedrò ancora

Do Sol La-

e potrò consolare i tuoi occhi bagnati

Fa Do Sol

In un giorno di pioggia saremo vicini,

La- Fa Sol La- balleremo leggeri sull'aria di un

Reel

### Preghiera della sera:

*"Preghiera del pellegrino"(2)*

*So che la tua via è quella della limpidezza del cuore; prima di partire io purificai la mia coscienza e ricevetti il Corpo del tuo figlio divino. Tu, ora aiutami ad incontrare immagini serene e buone e chiudere gli occhi alle cose che non danno coraggio.*

*So che la tua via è quella della pace. per tutti coloro che incontro donami, o Signore, il sorriso dell'amicizia, l'aperto conforto del saluto, la prontezza attesa del soccorso.*

Padre nostro...

LODI MATTUTINE

Canto d'apertura:

VOI SIETE DI DIO

Sol re sol  
Tutte le stelle della notte,  
re mi- sol  
Le nebulose e le comete,  
re sol do  
Il sole su una ragnatela,  
sol re sol  
È tutto vostro e voi siete di Dio  
Mi SI mi  
Tutte le rose della vita,  
si do#- Mi  
Il grano, i prati, i fili d'erba,  
SI MI La  
i mari, i fiumi, le montagne,  
Mi Si Mi  
è tutto vostro e voi siete di Dio  
Tutte le musiche e le danze,  
i grattacieli e le astronavi,  
i quadri, i libri, le culture,  
è tutto vostro e voi siete di Dio.  
Tutte le volte che perdono,  
Quando sorrido e quando piango,  
quando mi accorgo di chi sono,  
è tutto vostro e voi siete di Dio,  
è tutto nostro e noi siamo di Dio.

V. :O Dio, vieni a salvarmi.  
R. :Signore, vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia

Inno

O Gesù salvatore, luce vera del  
mondo, accogli le primizie  
della nostra preghiera.

Risveglia in noi la fede, la spe-  
ranza, l'amore; dona pace e con-  
cordia e letizia perfetta.

Lenisci con le lacrime la durezza  
dei cuori, accendi il desiderio del-  
la patria beata.

A te sia gloria, o Cristo, speranza  
delle genti, al Padre e al Santo  
Spirito nei secoli dei secoli.  
Amen.

**Salmo 147: La Gerusalemme riedificata**

*Vieni, ti mostrerò la fidanzata, la sposa dell'Agnello (Ap 21, 9).*

Glorifica il Signore, Gerusalemme, \* loda, Sion, il tuo Dio.  
Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, \* in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini \* e ti sazia con fior di frumento.  
Manda sulla terra la sua parola, \* il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, \* come polvere sparge la brina.  
Getta come briciole la grandine, \* di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie, \* fa soffiare il vento e scorrono le acque.

Annunzia a Giacobbe la sua parola, \* le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto \* con nessun altro popolo,  
non ha manifestato ad altri \* i suoi precetti.

**Lettura**

**INVENTARE LA STRADA**

La strada è fedele, ma è anche misteriosa: non per niente quando ci si mette in cammino c'è una istintiva paura, perché si ha la percezione dell'ignoto.

« Quando la strada non c'è, inventala! » diceva Baden-Powell.

E' la logica di ogni route, è la logica della vita, quando si vuole essere liberi e aperti a tutta la realtà, quando non si vuole vivere integrati e inscatolati in abitudini e in sistemi già collaudati, quando non ci si vuole ripetere ma si cerca la perenne novità a cui anela il nostro spirito umano.

Cercare la strada non è sempre facile, e spesso vuoi dire sbagliarsi, perdere le tracce, ritrovarsi senza più nessun punto di riferimento: tutto appare allora così precario, ci si sente così piccoli e deboli, così dipendenti, così bisognosi dell'aiuto altrui!

Perdersi per strada è un'esperienza assai forte: in molte routes può capitare una cosa di questo genere, ma forse è da desiderare.

Cade così quella nostra sicurezza orgogliosa, ed emerge invece la nostra precarietà, la realtà della nostra natura umana forte e grande, però sempre limitata e dipendente: ci si accorge che non è facile evitare l'errore, e che pur con tutte le nostre capacità e la nostra buona fede, siamo dei « fuori strada », cioè dei peccatori che hanno bisogno di Chi sta più in alto e può ridarci la luce e la traccia giusta.